



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

CUNEO VIALE ANGELI

CNIC86000E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CUNEO VIALE ANGELI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **03/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. --- del **22/06/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/11/2023** con delibera n. 5*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 45** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 57** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 62** Attività previste in relazione al PNSD
- 64** Valutazione degli apprendimenti
- 69** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 73** Aspetti generali

- 74** Modello organizzativo
- 78** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 81** Reti e Convenzioni attivate
- 82** Piano di formazione del personale docente
- 86** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'utenza della scuola è rappresentata principalmente da famiglie residenti nella zona sud-ovest della città di Cuneo. Si tratta di un tessuto urbano abbastanza omogeneo, anche dal punto di vista socio-culturale, che insiste su un territorio compatto e di estensione limitata.

Nel corso degli ultimi anni si è fatta sempre più pressante la richiesta del tempo pieno nella scuola primaria, legata presumibilmente alle condizioni di lavoro dei genitori. L'Istituto, attraverso un uso efficace delle risorse di personale e grazie all'impiego della flessibilità organizzativa, è riuscito in parte a rispondere a questa domanda del territorio, aumentando anche la disponibilità relativa al servizio mensa e attivando pre-ingresso e post-uscita per le famiglie che ne fanno richiesta.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è buono. Il background familiare mediano è complessivamente alto. La progettazione didattica tiene conto del contesto territoriale. La percentuale degli studenti stranieri è di circa il 25% nella scuola dell'infanzia e del 10-11% nella scuola primaria e secondaria; alcuni alunni sono seguiti dai servizi sociali o alloggiano in comunità. Un docente funzione strumentale si occupa dell'inserimento degli alunni stranieri neo-arrivati e, nell'a.s. 2021/22, sono stati accolti anche alcuni alunni provenienti dall'Ucraina.

**Dati esterni all'istituto.** Il contesto territoriale presenta ampie e ricche opportunità che permettono di arricchire in modo significativo l'offerta formativa per gli alunni. In particolare sono presenti e fruibili le realtà sottoelencate:

- due Biblioteche per ragazzi che organizzano corsi per insegnanti e incontri con le classi;
- il Teatro Toselli e il Cinema Monviso in cui vengono allestiti spettacoli e mostre per bambini e ragazzi;
- il salone della Provincia in cui vengono organizzate mostre;
- il Servizio A.S.L. di Cuneo che organizza incontri per insegnanti e genitori su tematiche relative propriamente alla salute e all'educazione. Sono altresì programmati incontri all'interno delle Scuole tra operatori sanitari, genitori ed insegnanti per gli alunni diversamente abili inseriti nelle classi. Per la scuola secondaria sono previsti servizi



a sostegno del processo di crescita degli adolescenti;

il•Centro Migranti che offre sostegno alle famiglie extra-comunitarie, promuove iniziative didattiche e interviene, su richiesta delle scuole, con mediatori culturali per i bambini legati all'alfabetizzazione primaria;

la Piscina, il Campo di atletica comunali strutture private;

le agenzie extrascolastiche (Vigili del Fuoco, Corpo Forestale, CRI);

il•Giardino naturale LIPU;

l'Istituto Storico della Resistenza;

l'Associazione Officina Residenza Multidisciplinare;

le scuole secondarie di secondo grado, i Centri di formazione e di qualifica professionale, il Conservatorio musicale "F. Ghedini";

il•Parco fluviale Gesso e Stura e la "Casa del Fiume - Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero";

la Specola scientifica presso il Liceo "G. Peano";

i•Musei del territorio (es. Museo Civico e complesso San Francesco, Casa Galimberti, Museo Diocesano)

l'Informagiovani organizzato dal Comune di Cuneo;

la "Città dei Talenti" della fondazione CRC.

Un ruolo molto importante per la formazione e l'aggregazione giovanile è svolto in città dagli oratori parrocchiali e da cooperative con le loro svariate attività come il doposcuola per il sostegno alla scolarità degli alunni delle fasce più deboli (es. Associazione Tommasini, Cooperativa Momo e Cooperativa Emmanuele, Parrocchia Cuore Immacolato di Maria, Doposcuola Cuneo Storica, ecc).

Negli ultimi due anni scolastici 2020/21 e 2021/22, a causa delle restrizioni derivanti dalla pandemia da Covid-19, le opportunità di scambio tra scuola e territorio sono state fortemente compromesse con una "chiusura" della scuola verso l'esterno che, in alcuni periodi, è stata pressoché totale. A partire dai mesi di marzo/aprile 2022 la scuola ha potuto ricominciare a



interagire con le realtà del territorio e si spera che le opportunità di arricchimento dell'offerta formativa che offrono possano nuovamente diventare "normale buona prassi".

### **Popolazione scolastica**

#### ***Opportunità:***

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è buono. Il background familiare mediano è complessivamente alto, con un conseguente discreto benessere. La progettazione didattica tiene conto del contesto territoriale. La presenza, pur limitata, di alunni stranieri permette il confronto tra diverse culture. Un docente funzione strumentale si occupa dell'inserimento degli alunni stranieri neo-arrivati. Si è individuata la figura del referente per gli alunni e le famiglie adottive che, attraverso colloqui con i genitori e valutazioni condivise, prospetta le condizioni per il miglior inserimento scolastico. Il rapporto studente- insegnante è adeguato.

#### ***Vincoli:***

Il numero di alunni con BES si situa sopra la media dei riferimenti nazionale, regionale e provinciale e quindi la Scuola si è attivata con attività di potenziamento ma sarebbero necessarie maggiori risorse per poter avviare percorsi personalizzati per tali alunni. Si rilevano situazioni di disagio in alcune famiglie, in particolare per difficoltà economiche o nell'affrontare la separazione dei genitori. La presenza di alcune famiglie straniere, neo arrivate in Italia, conduce alla necessità di colmare lo svantaggio linguistico che produce spesso difficoltà di comunicazione e apprendimento.

### **Territorio e capitale sociale**

#### ***Opportunità:***

Il territorio cittadino è caratterizzato prevalentemente da attività del settore terziario. L'ente locale contribuisce a fornire risorse di ordine economico, previste dalla normativa, quali l'assistenza agli alunni disabili che ne hanno diritto. Buona è la collaborazione con gli uffici comunali e con le associazioni del territorio per lo svolgimento di attività sportive. Si è instaurato un regolare rapporto di collaborazione con il servizio ASL Cn1: le situazioni segnalate dalla scuola sono monitorate e vengono organizzati periodici incontri con i docenti e le famiglie. La presenza della fondazione CRC offre iniziative progettuali a supporto della didattica e specifici fondi per attrezzature e arredi. Consistente è l'intervento dei doposcuola gestiti da cooperative e/o associazioni di volontariato che operano in sinergia con la scuola al fine di creare continuità tra scuola e extra-scuola. La città offre possibilità di collaborare con gli Enti sul territorio e



numerose sono le associazioni culturali e sportive alle quali la scuola può appoggiare i propri interventi.

**Vincoli:**

La generale riduzione dei posti di lavoro, ed in particolare quella nell'ambito dell'artigianato e della piccola industria, può limitare le possibilità economiche delle famiglie, riducendo gli interventi a sostegno dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, in parte a pagamento a carico dell'utenza. La fattiva collaborazione con l'ASL CN1 non riesce sempre a supportare in modo completo tutti i casi inseriti nei vari ordini di scuola a causa delle perduranti carenze di organico e anche della situazione emergenziale legata a Sars-CoV-2. Alcune delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa realizzabili con enti/associazioni del territorio sono in parte ridimensionate a causa del perdurare della situazione legata al Covid-19.

**Risorse economiche e materiali**

**Opportunità:**

La scuola riceve un contributo volontario da parte delle famiglie. Tutti i plessi dell'Istituto sono ubicati in posizione centrale e sono facilmente raggiungibili. I plessi sono dotati di connessione wi-fi con fibra ottica a banda larga e alcuni sono forniti di laboratorio informatico. Tutte le aule della scuola secondaria e primaria sono dotate di LIM o monitor interattivi (finanziamento PON " *Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione*"). Entrambe le scuole dell'infanzia sono provviste di una LIM e alcune sezioni anche di SmartTV. La scuola ha partecipato a vari bandi e quindi la dotazione di supporti informatici è adeguata alle esigenze della scuola stessa. Presso i plessi della scuola primaria sono presenti laboratori di arte, scienze, aule per attività in piccolo gruppo e un'aula attrezzata per le attività di psicomotricità. Per soddisfare le richieste dell'utenza sono attivati in tutti gli ordini di scuola: pre-ingresso/post-uscita; servizio mensa.

**Vincoli:**

Nella scuola secondaria, prima dell'emergenza Covid, vi erano un laboratorio di arte e musica, uno di tecnologia e scienze e un'aula magna. Questi laboratori e le due aule di psicomotricità delle scuole primarie, che sono di ampie dimensioni, sono stati convertiti ad aule per lo svolgimento delle lezioni perché garantiscono un buon distanziamento tra gli alunni rispettando le indicazioni delle Linee Guida del MIUR per il contenimento della pandemia. Con l'a.s. 2022/23





i laboratori stanno ritornando a svolgere le funzioni a cui erano stati destinati. La carenza di spazi per attività laboratoriali è comunque un forte vincolo in tutti i plessi (tranne nel nuovo Fillia).

## **Risorse professionali**

### ***Opportunità:***

Il personale docente in servizio nella scuola è piuttosto stabile. Alta è la percentuale di docenti in servizio nei vari plessi dell'istituto da più di tre anni (molti anche da più di cinque) e ciò garantisce una buona continuità didattica in tutti gli ordini di scuola. Il personale ATA è anch'esso largamente stabile, soprattutto il personale amministrativo mentre i collaboratori scolastici sono costituiti da un nucleo di operatori stabili - con più di cinque anni di permanenza - e da una percentuale significativa di persone a tempo determinato. Anche per quanto riguarda i docenti di sostegno, vi è un nucleo stabile che, insieme ai colleghi a tempo determinato, si occupa di realizzare un ambiente scolastico inclusivo. La scuola si avvale di assistenti specialistici per gli alunni in situazione di disabilità, in base a quanto richiesto dalle personali certificazioni.

### ***Vincoli:***

La percentuale di personale occupato sul potenziamento è altamente variabile in tutti gli ordini di scuola. Tra i docenti di sostegno una rilevante percentuale non è in possesso di titolo di specializzazione. In questo, molto peso hanno le deroghe in organico di fatto che sopraggiungono quando le graduatorie di sostegno sono esaurite. Solo alcuni docenti di scuola primaria a tempo indeterminato sono in possesso di certificazioni linguistiche e di formazione specifica sull'ambito informatico e ciò ha reso difficoltosa l'introduzione di strumenti informatici a supporto della didattica. La rotazione dei docenti su alcuni spezzoni di cattedra della scuola secondaria costituisce un fattore di instabilità che si cerca di mitigare con una distribuzione omogenea fra le varie classi. Anche il continuo ricambio di collaboratori scolastici in alcuni plessi di scuola primaria e dell'infanzia crea difficoltà a gestire con continuità alcuni servizi.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### CUNEO VIALE ANGELI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CNIC86000E
Indirizzo	VIALE ANGELI, 82 CUNEO 12100 CUNEO
Telefono	0171692421
Email	CNIC86000E@istruzione.it
Pec	CNIC86000E@PEC.ISTRUZIONE.IT

### Plessi

---

#### CUNEO V.LE ANGELI "FILLIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA86001B
Indirizzo	VIA LUIGI TERESIO CAVALLO, 9B CUNEO 12100 CUNEO

#### CUNEO V.LE ANGELI "S. ARNAUD" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA86002C
Indirizzo	VIA GIACINTO GIACOSA, 10 CUNEO 12100 CUNEO

#### CUNEO V.LE ANGELI NUTO REVELLI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE86001L
Indirizzo	VIALE ANGELI, 82 CUNEO 12100 CUNEO
Numero Classi	16
Totale Alunni	305

### **CUNEO V.LE ANGELI "LIDIA ROLFI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE86002N
Indirizzo	LARGO BELLINO, 3 CUNEO 12100 CUNEO
Numero Classi	10
Totale Alunni	188

### **CUNEO V.LE ANGELI "M.D'AZEGLIO" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM86001G
Indirizzo	VIA BERSEZIO, 33 CUNEO 12100 CUNEO
Numero Classi	16
Totale Alunni	362



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Informatica	3
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	2
	Per attività in piccolo gruppo	10
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	4
	aule per attività di psicomotricità	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	pre-ingresso e post-uscita	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5

### Approfondimento

---

Tutti i plessi sono dotati di connessione wi-fi con fibra ottica a banda larga. Alcuni plessi sono forniti di laboratorio informatico e, entro l'anno scolastico 2022/23, tutte le aule della scuola secondaria e primaria saranno dotate di LIM o monitor interattivi (finanziamento PON "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"). Entrambe le scuole



dell'infanzia sono provviste di una LIM, alcune sezioni anche di SmartTV.

Presso i plessi della scuola primaria sono presenti laboratori di arte, scienze, aule per attività in piccolo gruppo e un'aula di psicomotricità. Nella scuola secondaria vi erano un laboratorio di arte e musica, uno di tecnologia e scienze e un'aula magna. Attualmente questi laboratori e le due aule di psicomotricità delle scuole primarie, che sono di ampie dimensioni, sono stati convertiti ad aule per lo svolgimento delle lezioni perché garantiscono un buon distanziamento tra gli alunni rispettando le indicazioni delle Linee Guida del MIUR per il contenimento della pandemia. Non appena cesseranno tali restrizioni, i laboratori torneranno a svolgere le funzioni a cui erano stati destinati.

Per lo svolgimento di incontri in presenza è stato attrezzato, con uno schermo e con sedute mobili all'occorrenza, l'atrio della scuola secondaria che funge anche da aula video e aula dedicata alle lezioni frontali di strumento o d'orchestra.



## Risorse professionali

Docenti	117
Personale ATA	28



## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Viale Angeli Cuneo attua la propria azione didattica ed educativa, autonoma e condivisa all'interno del Collegio Docenti, in stretta collaborazione con il Consiglio d'Istituto, nel quadro generale delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, nonché delle Linee Guida e dei Regolamenti contenuti nelle Circolari Ministeriali, tenuto conto delle linee di indirizzo emanate dalla Dirigente Scolastica.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti





## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Competenze per l'apprendimento permanente**

---

Si riprendono in questa sezione in forma esplicita, in qualità di radici del Piano Triennale, gli elementi conclusivi del Rapporto di Autovalutazione (RAV): Priorità, Traguardi di lungo periodo e Obiettivi di breve periodo.

Lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio europeo, 2018) ricopre un ruolo fondamentale per la realizzazione personale, l'occupabilità, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva. La necessità dell'Istituto di dotarsi di obiettivi formativi chiari e monitorabili è legata al bisogno di concretizzare un vero proprio programma di azione che porti la didattica per competenze e la didattica per l'apprendimento delle *life skills* al centro del processo di apprendimento. La valutazione degli interventi didattico-educativi permette, in caso di discostamento dai risultati attesi, la programmazione di processi correttivi.

Il grado di raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi indicati nel RAV è sottoposto a monitoraggio annuale mediante somministrazione di questionari a tutte le componenti della scuola (docenti, personale ATA, famiglie e studenti) a conclusione dell'anno scolastico, come disposto a partire dall'a.s. 2021-22.

Il Piano di miglioramento è annualmente sottoposto a verifica per valutare il grado di raggiungimento dei traguardi individuati dal RAV.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

integrare i percorsi in verticale per gli ambiti linguistici, digitali e delle competenze dell'imparare a imparare

---

favorire nel lavoro di aula la riflessione metacognitiva affinché gli alunni sviluppino consapevolezza delle proprie potenzialità e caratteristiche di funzionamento

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

stimolare l'apprendimento con metodologie didattiche quali: - la didattica metacognitiva - la didattica centrata sullo sviluppo delle competenze - l'educazione socioemotiva

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

valorizzare i differenti stili cognitivi e le diverse intelligenze

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

creare per gli alunni più occasioni per conoscere le realtà scolastiche e formative del territorio.

---

sostenere e orientare gli studenti nella scoperta dei propri talenti.

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

favorire la formazione e l'aggiornamento dei docenti nelle competenze digitali

---

favorire la formazione e l'aggiornamento dei docenti nell'insegnamento delle life skills

---

favorire la formazione e l'aggiornamento dei docenti nell'utilizzo della metodologia CLIL

---

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti in merito all'innovazione didattica

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività      6/2025

Destinatari      Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti      Docenti

Consulenti esterni

Risultati attesi

Aumento della percentuale dei docenti che partecipano ai corsi di formazione organizzati dall'Istituto Comprensivo sull'innovazione didattica, valutata tramite la presenza (> 50% al termine di ogni anno scolastico).

Aumento nell'utilizzo quotidiano di metodologie innovative da parte dei docenti, valutato tramite questionari (anno



1 > 30% docenti, anno 2 > 50% docenti, anno 3 > 60% docenti).

Aumento della percentuale di docenti in possesso di certificazioni informatiche, linguistiche, riguardanti specifiche metodologie (es. "Scuola senza zaino").

Aumento della motivazione e del senso di **empowerment** corpo docente, valutati tramite la percentuale di docenti che esprimono un rating positivo nel questionario di soddisfazione dei docenti (anno 1 > 50%, anno 2 > 60%, anno 3 > 70%).

Aumento della soddisfazione degli alunni e delle famiglie rispetto al percorso scolastico, valutato tramite appositi questionari (< 5% "non soddisfatti", > 20% "molto soddisfatti").

## Attività prevista nel percorso: Risultati a distanza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Scuole secondarie secondo grado del territorio

Risultati attesi

Miglioramento del sistema informativo di monitoraggio e controllo: costruzione di strumenti per la valutazione della percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo della scuola e dell'efficacia del consiglio orientativo nel suggerire percorsi idonei al successo formativo degli studenti (% degli alunni promossi ad un anno di distanza che



hanno/non hanno seguito il consiglio orientativo).

Supporto degli alunni e delle famiglie nel processo di orientamento al termine della scuola secondaria di I grado tramite la pubblicazione dei dati emersi dall'analisi suddetta.

## Attività prevista nel percorso: Ambiti verticali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Docenti Studenti
-------------	---------------------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Rinforzo dell'efficacia del curricolo verticale, valutato grazie a focus group per ambiti verticali.

### Risultati attesi

2. Miglioramento del raccordo tra i percorsi didattici e formativi dei tre ordini di scuola, valutato tramite questionari per alunni e famiglie sulla percezione degli aspetti di continuità e discontinuità tra i differenti ordini.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La collegialità delle azioni educative è lo strumento con il quale si creano le condizioni per dare vita a uno spazio collettivo e aperto, nel quale i diversi attori che partecipano alle attività formative possano cooperare in modo dinamico e flessibile.

L'Istituto Comprensivo ha come punti di riferimento comuni ad ogni scuola le otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio europeo 2018), gli obiettivi dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica e i **Goals** delineati dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. I percorsi di insegnamento-apprendimento proposti agli alunni sono, dunque, orientati da questi riferimenti di volta in volta contestualizzati.

#### ***Scuola dell'Infanzia e Primaria***

Dall'anno scolastico 2022/23 è in atto un percorso di didattica esperienziale con attenzione alle discipline Steam che coinvolge alunni e docenti della scuola dell'Infanzia e della Scuola primaria per sviluppare, attraverso l'innovazione e l'uso di robottini, la creatività e il pensiero critico.

#### ***Scuola Primaria***

Nella scuola primaria "L. Rolfi" è consolidato l'utilizzo del modello educativo "Scuola Senza Zaino", fondato su tre valori: l'ospitalità, la responsabilità, la scuola come comunità di ricerca.

Ospitalità: in ogni aula le alunne e gli alunni trovano e condividono il materiale necessario per la lezione. Gli arredi e gli spazi sono funzionali e idonei per accogliere i bambini e le bambine al fine di accompagnare e sostenere i loro apprendimenti.

Responsabilità: insieme alle insegnanti, le bambine e i bambini costruiscono le regole della convivenza: decidono insieme come muoversi all'interno dell'edificio e negli spazi dell'aula, come gestire i materiali comuni e individuali, come utilizzare gli strumenti didattici costruiti dagli insegnanti per supportare i loro apprendimenti, come rapportarsi nel lavoro in coppia o nel



piccolo gruppo, come comportarsi durante le spiegazioni, come svolgere i compiti a casa.

Comunità: le classi sono luoghi dove si indaga e si esplora e dove ciascuno lavora con materiali anche diversi volti al raggiungimento di obiettivi comuni condivisi da tutti. Gli spazi d'aula sono composti da aree distinte che rendono possibile diversificare il lavoro scolastico consentendo la conduzione di più attività in contemporanea. Punti fondamentali sono la collegialità dei docenti, la collaborazione con i genitori, i rapporti con il territorio.

**LA GLOBALITÀ DELL'ESPERIENZA SCOLASTICA** C'è una relazione diretta tra setting educativo, modello pedagogico-didattico e modello relazionale alla base dei rapporti. L'ambiente instaura una relazione reciproca, coinvolgente e trasformante con il soggetto. Il contesto educativo è un sistema complesso composto da spazi e arredi, strumenti didattici, tecnologie e dalle relazioni, le competenze di docenti e allievi, i piani formativi, i sistemi di valutazione.

**LA GLOBALITÀ DELLA PERSONA** Si considerano tutte le dimensioni proprie dell'individuo (cognitiva, corporea, relazionale, affettiva, emotiva) e la qualità dell'esperienza che ogni singolo allievo vive a scuola. Un apprendimento significativo e profondo parte dall'esperienza e si costruisce grazie all'interazione tra realtà astratta (gli aspetti simbolico-ricostruttivi), realtà diretta (il rapporto faccia a faccia con altri esseri umani ed il mondo) e realtà virtuale, creata dai media tecnologici. All'introduzione delle nuove tecnologie si affianca sempre il recupero effettivo dell'aspetto corporeo, il contatto con il mondo inteso nella sua oggettualità, il rapporto con la sfera simbolico-astratta (che richiama prima di tutto il leggere, scrivere, ascoltare e parlare), e con i sistemi di comunicazione visuale che sollecitano immaginazione e creatività.

**LA GLOBALITÀ DEI SAPERI** Esigenza di individuare i legami e i nuclei fondanti dei saperi (per evitare che la conoscenza risulti frammentaria e ripartita in comparti isolati) e la connessione tra il «cosa» (i contenuti) e il «come» (i modi dell'insegnare), favorendo l'interconnessione e l'interdisciplinarietà. Attenzione alla disposizione spaziale e all'uso della strumentazione didattica, all'incremento della responsabilizzazione degli alunni, al coinvolgimento, alla meta-cognizione attraverso un approccio costruttivista, basato sul problem solving e sulla scelta, sulle relazioni all'interno di una comunità di pratiche, su di un lavoro collaborativo.

**L'AGORÀ** è il luogo dell'accoglienza al mattino quando si arriva a scuola, per salutarsi, per condividere le attività che ci aspettano durante la mattinata. Ma anche per discutere dell'organizzazione delle attività, dei ruoli che ognuno all'interno della classe può avere. Discutere dei problemi che di volta in volta si presentano, ricercare e condividere le strategie opportune per il buon funzionamento del gruppo. Partecipare a una spiegazione frontale di un argomento nuovo che si deve trattare.





LE ISOLE E I TAVOLI ospitano da 4 a 6 alunni che possono lavorare a coppie, in piccolo gruppo, a isole o anche singolarmente a seconda di quanto previsto dalle attività della giornata. I materiali sono condivisi e la responsabilità della gestione e dell'ordine è concordata e affidata agli studenti. Ognuno può trovare un sostegno e un aiuto dal compagno. Il dialogo e il confronto sono costanti.

LE ATTIVITÀ nei diversi tavoli possono essere: – uniche per tutti e nello stesso tempo – diversificate per gruppi di lavoro e realizzate a rotazione tra le isole – uguali ma con tempi, materiali o strategie diverse. L'insegnante può trovare il tempo di affiancare chi si trova nella necessità di un'ulteriore spiegazione, di un consolidamento o di un potenziamento. Come differenziare: attività diverse in contemporanea a rotazione, attività uguali con/in tempi diversi, attività uguali con materiali e strategie diverse, attività unica per tutti nello stesso tempo. Differenziare per rispettare i tempi di ciascuno, per rispondere alle varie modalità di apprendimento e alle varie intelligenze, per rendere più efficace l'intervento dell'insegnante, per aumentare le occasioni di acquisizione di competenze, per rendere interessante e significativa l'attività didattica. Aree dedicate in classe ad attività già strutturate e alle quali i bambini possono accedere in autonomia, secondo quanto previsto dalla programmazione giornaliera, o laboratori dedicati.

LE REGOLE E LE PROCEDURE si costruiscono insieme. Il buon funzionamento di una classe richiede una efficace organizzazione del chi fa cosa e quando, orientato alla responsabilità e all'autonomia tramite un sistema di ruoli e incarichi. Si progettano e si condividono con i bambini. Si "provano", si aggiustano, si lasciano appese ai muri fino a quando sono codificate ed entrano nella routine. Si revisionano al bisogno

LA VALUTAZIONE MITE è una valutazione formativa, che fa leva sulla motivazione intrinseca degli studenti, dà fiducia all'altro/a, allo studente, ai genitori e costruisce un contesto di relazioni, procedure e ambienti positivi e creativi. La valutazione mite: non misura ma dà valore e valuta le competenze, valorizzandole, seguendo un approccio qualitativo. prevede una triangolazione dei punti di vista (docente, alunno, genitore/gruppo di pari) per comprendere e tener conto dei punti di partenza degli allievi/e per differenziare gli interventi migliorativi. Autovalutazione come momento centrale e fondamentale del processo di apprendimento. Senza dare spazio alla competizione. L'errore come bene prezioso che fa dell'insuccesso un'occasione per comprendere meglio il processo di apprendimento e migliorare le performance.

### ***Secondaria I grado.***

La scuola secondaria di I grado "M. D'Azeglio", a partire dall'a.s.2023/2024 e in virtù della progettazione avviata con il PNRR Scuola 4.0 azione 1 – Next Generation Classroom, ha trasformato le proprie aule in ambienti di apprendimento specializzati in chiave disciplinare attraverso setting degli spazi, arredi, e strumenti digitali e analogici. Gli ambienti di apprendimento sono assegnati alle



diverse discipline e i docenti della stessa materia condividono gli stessi spazi e li stanno personalizzando. Gli alunni, ogni due ore, si spostano tra i diversi ambienti apprendimento sviluppando maggiore autonomia. Per la nuova organizzazione è stata deliberata una integrazione al Regolamento di Istituto così come riportato sul sito della scuola:

<https://www.icvialeangelicuneo.it/>

La scuola secondaria di I grado "M. D'Azeglio", a partire dall'a.s.2023/2024 e in virtù della progettazione avviata con il PNRR Scuola 4.0 azione 1 – Next Generation Classroom, ha trasformato le proprie aule in ambienti di apprendimento specializzati in chiave disciplinare attraverso setting degli spazi, arredi, e strumenti digitali e analogici.

La scuola secondaria di I grado sviluppa e aderisce a progetti per implementare l'attività informatica (*coding* e robotica) e amplia l'offerta formativa linguistica con il lectorato in inglese e la partecipazione alla formazione e agli esami DELF per la lingua francese.

Unico sul territorio cittadino, il percorso ad indirizzo musicale, con tre classi, è parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali, concorre a favorire l'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Sviluppa, in particolare in relazione alla pratica della musica d'insieme, progetti e iniziative anche a carattere interdisciplinare. In tema di continuità e per favorire ed incrementare la pratica musicale, si promuovono le occasioni che vedono sia gli alunni di strumento che i docenti stessi proporsi periodicamente presso le sedi della scuola primaria, integrandosi con le attività a tale scopo annualmente pensate e progettate.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: L'IC Viale Angeli verso il futuro

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

A questo bando PNRR partecipiamo con i 2 plessi di scuola primaria (plesso Revelli 16 classi e plesso Rolfi 10 classi) e con il plesso della scuola secondaria D'Azeglio con 16 classi. I 3 plessi, a seguito della partecipazione a vari PON e a progetti con altri finanziamenti, sono dotati di connessione a banda larga, in molte aule sono presenti Digital Board o LIM e discreta è la disponibilità di PC e tablet. Con questo Progetto potenzieremo 22 ambienti con nuove tecnologie che implementeranno le dotazioni già esistenti e si andranno a arricchire aule tematiche per le attività didattiche curriculari. I dispositivi personali che acquisteremo (PC portatili e tablet) andranno invece ad arricchire la dotazione di device che la scuola ha già acquistato grazie ai finanziamenti precedenti: in questo modo potremo garantire una diffusione più ampia delle tecnologie dando priorità agli alunni più fragili e/o a rischio di dispersione. Con i fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida e con ambienti di apprendimento con caratteristiche differenti in considerazione della diversa struttura dei 3 plessi. Per il plesso Revelli (che ha 3 classi parallele per ogni anno e per un anno ha 4 classi) si implementeranno sia le dotazioni già esistenti all'interno delle classi sia le dotazioni delle aule dedicate alle attività



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

laboratoriali (ambiente di apprendimento delle scienze e della sostenibilità ambientale, Aula multifunzionale per classi prime e seconde con estensione negli spazi del corridoio antistante l'aula, Aula Biblioteca e sala lettura /studio per classi quarte e quinte con estensione negli spazi del corridoio antistante l'aula, Aula ambiente di apprendimento innovativo (implementazione aula computer già esistente). Per il plesso Rolfi funzionante da anni come "Scuola senza Zaino", organizzeremo le aule in modo da destinare agli alunni di ciascun anno 2 ambienti dedicati: uno per le lezioni artistiche e umanistiche e uno per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche. In questo modo, ogni 2 classi parallele (es. 1A e 1B, 2A e 2B, ecc) si specializzeranno gli spazi con una organizzazione a reale supporto della didattica delle diverse discipline. Gli studenti passeranno da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Nelle 2 aule si integreranno gli strumenti tecnologici già esistenti per sfruttare in modo diverso gli spazi. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una quotidiana didattica attiva supportata da strumenti adeguati. L'ambiente multifunzionale, a disposizione di tutte le 10 classi, sarà implementato con schermo multimediale, tecnologie per attività di robotica e software di scienze. Per il plesso della scuola secondaria, edificio anni '60 e disposto su 5 piani, si avvia una organizzazione secondo il modello DADA specializzando le aule in chiave disciplinare integrando le tecnologie già esistenti con arredi, organizzazione degli spazi e strumenti digitali e analogici. Si prevede anche l'allestimento di aule flessibili e polifunzionali (1 Aula Scienze e della sostenibilità ambientale; 1 aula Aula delle espressioni visive e del disegno; 1 Aula del pensiero logico-creativo e del coding e Biblioteca ) con setting didattico che affianchi alla disposizione frontale dell'aula tradizionale una maggior flessibilità con arredi componibili. La comune matrice pedagogica che lega i 3 plessi è rappresentata da una didattica attiva in cui il protagonista è ogni alunno accompagnato nel suo percorso di crescita.

### Importo del finanziamento

€ 156.484,24

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

## ● Progetto: PICCOLI PASSI PER CRESCERE

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Progetto continuità e robotica: proposta STEAM e Storytelling per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria anni di raccordo. Digital Storytelling, narrazione creata mediante gli strumenti digitali, è un processo che consiste nell'organizzazione dei contenuti disponibili in modo tale da ottenere una struttura narrativa lineare da assimilare a un racconto. Narrare è importantissimo per le STEM: i progetti di questo tipo riguardano persone e fenomeni che sono protagonisti di costruzione, di lavoro, di studio per produrre conoscenza. Coinvolgono le emozioni e comportano l'incontro dell'io con gli altri, l'interazione con l'ambiente e il mondo. Ciascun plesso di infanzia e primaria sarà dotato di un carrello, che permetterà di utilizzare le attrezzature di robotica durante l'orario curricolare negli ambienti più opportuni. Ciascuna classe e ciascuna sezione avrà modo di creare e montare la propria storia, tenere in un cassetto del carrello il proprio materiale. Una parte dei cassettetti conterranno i robottini che saranno utilizzati da tutti (per quest'anno la precedenza nell'uso dei materiali viene data ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e alle classi prime e seconde della primaria). Ciascun gruppo crea la storia e costruisce la sceneggiatura e lo scenario, personaggi ecc. con le carte di PROPP; nel frattempo attraverso le carte " per la robotica unplugged" si organizzano percorsi psicomotori con carte direzionali e con forme 3D costruite dai più grandi. Successivamente ciascun gruppo potrà utilizzare le apine (bee-bot ) per progettare il percorso, lungo i passi della storia narrata, oppure (blue-bot) programmare attraverso l'app il percorso stesso. In alternativa attraverso i due software suggeriti scaricabili free sarà possibile costruire il percorso attraverso



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

programmazione a blocchi (picto-blox ) Infine programmazione con ozobot bit e evo, la storia sarà narrata con personaggi che avanzano su traccia grafica. infine narrata agli altri.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

30/08/2022

## Data fine prevista

15/12/2022

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### Approfondimento

---



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'Istituto intende dare attuazione alle azioni previste dal PNRR attraverso l'"*aumento delle competenze ed il potenziamento delle infrastrutture*". La progettazione degli interventi avviene tenendo conto dell'analisi del contesto e del Rapporto di Autovalutazione (RAV), al fine di favorire il potenziamento delle competenze di base degli studenti. Nel Piano di Miglioramento (PdM), la scelta dei percorsi e delle azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate è collegata agli obiettivi previsti nel PNRR e alle azioni previste nell'ambito del Piano "*Scuola 4.0*": la scuola si pone come obiettivo la creazione di un contesto educativo in cui la didattica si caratterizzi per essere attiva, partecipativa, flessibile e attenta alle specificità e ai bisogni educativi di ciascuno studente.

Le azioni che saranno intraprese dall'Istituto sono, in particolare:

- la definizione di nuove aule didattiche e laboratori adattabili, flessibili, inclusivi e digitali;
- la definizione di una progettualità che renda efficienti ed efficaci gli ambienti di apprendimento. La trasformazione degli spazi è, infatti, volta a promuovere ambienti più idonei alla costruzione di conoscenze, abilità e competenze per l'apprendimento significativo e permanente attraverso azioni didattiche innovative;
- la promozione del multilinguismo e delle competenze digitali negli alunni;
- la formazione in servizio di tutte le componenti scolastiche correlata al Piano di Miglioramento, agli obiettivi trasversali, agli orizzonti di innovazione previsti.

In quest'ottica, le iniziative curriculari ed extracurriculari proposte nel Piano dell'Offerta formativa tengono conto delle nuove strategie didattiche ed organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento.

A seguito dei due finanziamenti PNRR dei mesi di novembre e dicembre 2023 e precisamente: il finanziamento relativo a "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)" e quello denominato "formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023), la nostra Scuola sta approntando due progetti per legare gli acquisti effettuati con il finanziamento " Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi" con attività laboratoriali per gli alunni e occasioni di formazione per i docenti.





## Aspetti generali

Dall'Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione emanato dalla Dirigente Scolastica per il triennio 2022-2025 si desumono i sottoelencati obiettivi generali:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica e per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo
- garantire un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale
- perseguire la piena realizzazione del curriculum della scuola;
- assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti attraverso un modello di scuola aperta, vero e proprio "laboratorio permanente, di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica" in grado di formare cittadine e cittadini attivi, consapevoli e responsabili;
- ampliare l'offerta formativa con la realizzazione di progetti con il potenziamento di attività motorie, musicali e artistico teatrali;
- promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni - affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni;



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: CUNEO V.LE ANGELI "FILLIA" CNAA86001B

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: CUNEO V.LE ANGELI "S. ARNAUD" CNAA86002C

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: CUNEO V.LE ANGELI NUTO REVELLI CNEE86001L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CUNEO V.LE ANGELI "LIDIA ROLFI"**  
**CNEE86002N**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: CUNEO V.LE ANGELI "M.D'AZEGLIO"**  
**CNMM86001G - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica (L. 92/2019 e Linee Guida D.M. 35/2020) si attua attraverso tre nuclei tematici:

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea;
2. Cittadinanza attiva e digitale;
3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

L'insegnamento dell'educazione civica si propone lo sviluppo dei nuclei tematici all'interno del curricolo di Istituto. Tali nuclei possono essere integrati e/o sostituiti in caso di eventi particolari di interesse locale, nazionale o internazionale (es: elezioni), o di incontri o manifestazioni organizzate dalle Associazioni locali (es: incontro con Polizia di Stato, ANA, Carabinieri, associazioni sportive o di volontariato, etc..) in quanto l'insegnamento dell'educazione civica è strettamente legato dai team docenti e dai consigli di classe all'attualità.

Si allega il curricolo verticale per l'insegnamento trasversale di educazione civica.

### Allegati:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf



## Curricolo di Istituto

### CUNEO VIALE ANGELI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

I docenti, attraverso il curricolo verticale di Istituto desunto dalle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* (D.M. 254/2012), hanno individuato un impianto culturale comune condiviso tra i diversi ordini di scuola al fine di promuovere negli alunni la piena realizzazione personale, l'acquisizione di nuove conoscenze e l'interpretazione critica ed autonoma della realtà.

La flessibilità è una condizione fondamentale per la costruzione di percorsi formativi calibrati sulle necessità individuali e sociali: essa permette l'attuazione di un progetto formativo dinamico, modellabile in base alle esigenze e continuamente verificabile al fine di tendere, con maggiore determinazione ed efficacia, alla valorizzazione della persona e al successo formativo di ciascun alunno. La flessibilità si realizza con le seguenti modalità:

- superamento della rigidità dell'orario, in una prospettiva di utilizzo del tempo come opportunità per il recupero, il rinforzo, l'integrazione, l'approfondimento e la ricerca personale;
- superamento della concezione della classe come gruppo chiuso, unitario e stabile, adottando il criterio di operare per gruppi flessibili e per classi parallele;
- attenzione ai processi di apprendimento individuali e valorizzazione degli stili cognitivi personali;
- apprendimento secondo forme, modalità e strumenti diversi fra cui l'impiego didattico di tecnologie informatiche, sia per favorire l'accesso ai saperi sia per rafforzare le



potenzialità espressive individuali;

- utilizzo dell'attività laboratoriale come modalità per realizzare una situazione di apprendimento che coniughi conoscenze e abilità su compiti unitari e significativi per gli alunni in una dimensione operativa e progettuale.

Per costruire un percorso formativo coerente ed efficace, rispondente agli effettivi bisogni degli allievi e del contesto territoriale, nel rispetto dei compiti istituzionali previsti dalla normativa, l'Istituto fonda il proprio progetto educativo sulle seguenti istanze:

- lettura delle caratteristiche del contesto socio-ambientale;
- interpretazione della domanda formativa locale;
- rilevazione dei bisogni dell'utenza (alunni e famiglie);
- riflessione sui propri compiti istituzionali alla luce dei bisogni rilevati.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. L'Istituto Comprensivo, riunendo scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, promuove le condizioni affinché si affermi un curricolo verticale unitario di base che prenda in carico i bambini più piccoli e li accompagni fino al termine del primo ciclo di istruzione.

All'interno delle riunioni di ambito verticale gli insegnanti dei diversi ordini di scuola si dedicano a realizzare una progettazione curricolare che integri le prescrizioni nazionali e le esigenze del territorio. L'impegno nella strutturazione del curricolo verticale d'istituto è volto, infatti, a valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse per costruire il **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione** delineato dal D.M. 254/2012. A partire dal curricolo d'Istituto, i docenti individuano, nell'ambito della propria progettazione, le esperienze di apprendimento più efficaci e le strategie didattiche più idonee.

Sul sito della scuola <https://www.icvialeangelicuneo.edu.it/> è possibile leggere il curricolo verticale di tutte le discipline.

### Approfondimento



## Curricolo di scuola dell'infanzia

Sulla base delle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* (D.M. 254/2012) è stato stilato il Curricolo Annuale. Nella scuola dell'Infanzia le Competenze chiave europee si sviluppano nei seguenti cinque Campi d'esperienza che servono a guidare la crescita e lo sviluppo del bambino e sono esplicitati per i tre, quattro e cinque anni:

- **Il sé e l'altro.** Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale e incontra l'altro: si confronta e scopre punti di vista diversi maturando il rispetto per le differenze;
- **Corpo e movimento.** Muoversi è il primo fattore di apprendimento, è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico. Attraverso il corpo si affinano le capacità percettive, di conoscenza degli oggetti, di orientamento spaziale, di movimento e di relazione. Il bambino matura l'autonomia personale nell'alimentarsi e nell'aver cura del proprio corpo.
- **Immagini, suoni e colori.** I linguaggi a disposizione dei bambini, come la voce, il gesto, la drammatizzazione, la musica, la manipolazione, le esperienze grafiche-pittoriche vanno scoperti ed educati per la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà.
- **I discorsi e le parole.** Il bambino sviluppa fiducia e motivazione nel comunicare agli altri le proprie emozioni, domande e ragionamenti - Il bambino impara a parlare, ad ascoltare e comprendere, a dialogare e a discutere risolvendo i conflitti con la comunicazione verbale.
- **La conoscenza del mondo.** Il bambino esplora la realtà imparando ad organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il comparare, contare, ordinare, rappresentare. Il bambino chiede perché, osserva, indaga, formula ipotesi e verifica.

All'interno della cornice del Curricolo gli insegnanti nei vari plessi, declinano le programmazioni bimensili per competenze per individuare: soluzioni organizzative, competenze di riferimento, campi d'esperienza, traguardi per lo sviluppo delle competenze, compiti di realtà, obiettivi di apprendimento, metodologia, attività e valutazione. Le programmazioni bimensili sono allegate al registro e sono ad uso degli insegnanti, tuttavia i contenuti vengono condivisi con genitori durante le assemblee e gli incontri di intersezione al fine di promuovere un'efficace continuità educativa-didattica. Una mappa concettuale della programmazione bimensile viene esposta all'ingresso di ogni scuola evidenziando il tema del progetto e le attività che si propongono ai bambini.





Metodologia e attività. "I rapporti interpersonali fondamentali sono quei rapporti che propongono il significato primario, che permettono l'accesso alla propria identità, attraverso il riconoscimento, che è l'essere accolti dall'altro" (Bottari). Il rapporto che viene a stabilirsi tra intervento scolastico e salute del bambino comporta l'analisi attenta da parte dell'istituzione scolastica e la definizione di accordi quali: definizione di spazi/tempi, rapporti interpersonali, gestione delle difficoltà, rispetto delle norme, sistema di valutazione e verifica del lavoro. L'insegnante diventa mediatore di socializzazione avviando gradualmente ciascun bambino ad accettare i compagni ed a instaurare con loro un rapporto di amicizia e collaborazione, nel rispetto attivo delle diversità. La programmazione dell'attività didattica risponde quindi a criteri di efficacia e flessibilità, il che impegna gli insegnanti a porre in atto tutte quelle misure di carattere sia organizzativo sia didattico, che godono di ampio consenso nel campo della ricerca e della pratica didattica. I criteri-guida che orientano la prassi didattica sono:

- l'attenzione agli specifici bisogni educativi di cui ogni bambino è portatore;
- la valorizzazione della componente educativa rivestita dai momenti di convivialità e routine;
- il riferimento continuo alla dimensione ludica e all'esperienza diretta, che stimolano la motivazione e l'interesse dei piccoli. L'esperienza diretta ed il gioco consentono, infatti, al bambino di effettuare le prime scoperte, che gli insegnanti accolgono e valorizzano costruendo specifici progetti di apprendimento;
- la promozione di attività laboratoriali, nelle quali l'apprendimento è basato sull'osservazione, sull'esplorazione, sull'esperienza diretta e sulla rielaborazione delle esperienze effettuate.

Concretamente le attività didattiche vengono organizzate con modalità diverse, allo scopo di rendere più efficace il progetto educativo, in considerazione dei diversi ritmi, tempi e stili di apprendimento dei bambini. Sono, pertanto, previste: attività di gruppo in sezione; attività di piccolo gruppo; attività di intersezione per gruppi di età omogenea.

Spazi. Ogni plesso gestisce gli spazi in modo tale da permettere significative esperienze didattiche con piccoli e grandi gruppi di bambini. La loro organizzazione non è fissa, ma funzionale alle esigenze del momento: pertanto la disposizione degli arredi e dei materiali varia a seconda delle esigenze dei bambini. Gli elaborati dei bambini, i cartelloni affissi alle pareti costituiscono una documentazione visiva delle attività svolte.



Tempi. I tempi delle attività, stabiliti dalle insegnanti, garantiscono una flessibilità di relazione tra progetto e tempi di crescita/interesse del bambino. Si promuove la valorizzazione delle attività quotidiane, dell'attesa intesa come lezione apprezzabile di socializzazione, della ripetizione delle attività per consentire una maggiore interiorizzazione delle abilità maturate, il tutto nel rispetto dei tempi dell'organizzazione comune della Scuola.

### **Curricolo di scuola primaria**

I plessi dedicano il mese di settembre all'accoglienza, soprattutto dei più piccoli, e si occupano di creare comunità e dare un senso di appartenenza e di identità. Le scuole primarie dell'Istituto Comprensivo interagiscono con il territorio e partecipano attivamente alle proposte del Comune, del Parco Fluviale "Gesso e Stura" e delle associazioni locali. L'alunno deve imparare concretamente a prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente. La cittadinanza attiva è infatti un aspetto trasversale dell'insegnamento, che influisce sui comportamenti quotidiani in ogni ambito della vita dei bambini, dalle relazioni con gli altri a quelle con il mondo, e pertanto impegna tutti i docenti. Le attività proposte si inseriscono in modo naturale nella programmazione didattica di ogni classe, integrandola e arricchendola a livello interdisciplinare. L'obiettivo è la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità. Per questo si lavora con pratiche condivise e predisponendo ambienti formativi che permettano di attuare attività laboratoriali. Il continuo aggiornamento dei docenti ha permesso di mettere in atto tecniche di cooperative learning, di ricerca-azione, strategie per una comunicazione efficace, proposte di CLIL (Content and language integrated learning).

Nell'ambito della conoscenza delle lingue straniere, nelle classi quarte e quinte si svolge un'ora di francese alla settimana creando un primo approccio alla lingua francese in un'ottica di continuità con la Scuola Secondaria di I Grado. In classe quarta la sonorità della lingua viene trasmessa attraverso giochi, canzoni, filastrocche e la comprensione e produzione orale vengono veicolate attraverso l'utilizzo di immagini. Agli alunni di classe quinta viene data la possibilità di approfondire e consolidare l'uso della lingua francese ampliando il lessico e la terminologia. Gli allievi sono coinvolti in prima persona ed imparano a parlare di sé utilizzando le strutture linguistiche apprese.

Da alcuni anni il corpo docente dei due plessi sta sviluppando dei progetti nell'ottica dei 17 goal dell'agenda 2030 che pongono l'accento sul concetto di sostenibilità e inclusività e portano all'attuazione di compiti di realtà con la realizzazione di manufatti, allestimenti di mostre, spettacoli e partecipazioni a concorsi. Per questi tipi di progetti il plesso lavora anche a classi aperte con gruppi di alunni della stessa età appartenenti a sezioni diverse. La drammatizzazione è un'attività di



educazione alla pluralità dei linguaggi e alle emozioni e corrisponde ad un'esigenza profonda del bambino, per questo il consiglio di classe cerca sempre di offrire quest'attività almeno una volta nell'arco dei cinque anni.

Il plesso "Rolfi" si caratterizza per l'adozione del modello di "Scuola senza zaino" e pertanto gli spazi sono strutturati in modo da facilitare collaborazione e condivisione tra gli alunni. Il plesso lavora anche a classi aperte con gruppi di alunni della stessa età appartenenti a sezioni diverse per specifici progetti.

Le scuole primarie dell'Istituto Comprensivo attivano progetti disciplinari differenti a seconda dell'età degli alunni: per le classi prime viene attuato il progetto di psicomotricità che permette al bambino di acquisire sicurezza sperimentando il suo corpo e sviluppando una migliore motricità spontanea, per le seconde si affronta il lavoro dell'orto per ampliare le conoscenze scientifiche ed educare al rispetto dell'ambiente. Per le classi dei "grandi" si propongono attività di teatro in lingua inglese con attori madrelingua per permettere agli alunni una maggior esposizione all'ascolto attivo della lingua, la realizzazione del giornalino della scuola, laboratori di scrittura, approfondimenti scientifici con alcuni Istituti superiori di Cuneo e un percorso di educazione alla legalità con la collaborazione del Comune e della Polizia. Nell'ottica di una crescita completa e armonica dell'alunno si valorizzano le attività motorie collaborando con esperti che ogni anno offrono al plesso differenti pacchetti di lezioni quali, ad esempio, minivolley, tennis, minibasket, atletica, judo... Si invitano atleti locali che, con il loro esempio, trasmettono la passione e l'impegno che richiede la pratica sportiva e si attivano esperienze legate agli sport invernali (passeggiate con le racchette da neve, giornate bianche di fondo, nordic walking sul Viale...). A conclusione dell'anno scolastico si organizzano manifestazioni finali provinciali come "Pronti via" per le classi con alunni disabili, "Giornata attività Giocosport" e "Giornate dell'atletica". Ogni anno si svolgono per gli alunni di quarta e quinta, attività di approfondimento musicale con il progetto "Orchestrano!" del conservatorio G. F. Ghedini di Cuneo.

I team docenti hanno individuato dei criteri comuni per gli interventi di recupero/potenziamento per quegli alunni che nel corso del processo di apprendimento evidenzino carenze e/o difficoltà. Si sono programmate tre differenti tipologie di intervento: per il consolidamento delle strutture logico-concettuali; per l'acquisizione di maggior sicurezza nell'applicazione delle tecniche; per l'acquisizione di un metodo di studio.

Programma per il consolidamento delle strutture logico-concettuali. Ripetizione dell'attività di apprendimento (unità didattica) in gruppo ristretto con l'utilizzo di materiali (strutturati e non) e



percorsi didattici differenti da quelli attivati nel gruppo classe (attività laboratoriali). L'esperienza dell'alunno deve essere punto di riferimento costante in ogni attività per rendere i diversi passaggi concettuali meno lontani ed astratti.

Programma per l'acquisizione di maggior sicurezza nell'applicazione delle tecniche. Predisposizione di schede, di esercizi attentamente graduati che permettano all'alunno di imparare a valutare in modo adeguato le proprie possibilità e ad apprezzare ciò che sa fare. Gli esercizi proposti dovranno essere vari, ma organizzati con cadenze precise per aiutarlo a migliorare il proprio ritmo di lavoro. Attenzione particolare viene posta ai diversi stili di apprendimento utilizzando tutti i canali sensoriali.

Programma per l'acquisizione di un metodo di studio. Attività di ricerca dati su testi di diverso tipo per imparare a riconoscere le parole chiave e il messaggio portante, uso di sequenze di domande che aiutino l'alunno ad esporre il testo e/o a riassumerlo per scritto, uso di schemi guida (diagrammi di flusso, mappe concettuali, a stella, schemi di tipo narrativo, ...) da verbalizzare oralmente.

### **Curricolo di scuola secondaria di I grado**

L'offerta formativa dell'Istituto si definisce partendo dall'analisi delle caratteristiche della popolazione scolastica e dei bisogni formativi emergenti e si basa sulla programmazione del curricolo scolastico (trasversale e disciplinare), sulla definizione di criteri metodologico-didattici e di valutazione comuni a tutti i docenti. Il curricolo proposto dalla Scuola si sviluppa attraverso le seguenti dimensioni:

- curricolo relazionale-trasversale;
- curricolo disciplinare;
- azioni curriculari speciali a carattere permanente.

Il curricolo trasversale è concordato e reso operativo dal Consiglio di Classe: indica i contenuti, i percorsi, i comportamenti da implementare in modo unitario e organico in tutte le discipline di studio e lungo tutto il percorso di istruzione per la formazione del cittadino: identifica le meta-competenze comuni ai diversi curricoli disciplinari (osservazione, analisi, sintesi, abilità di studio, generalizzazione, seriazione..), al cui conseguimento partecipano tutti gli insegnanti, che ne



esplicitano l'apporto. Il curricolo trasversale tende a far crescere il ragazzo soprattutto sotto i seguenti aspetti:

- la responsabilità personale: rispettare le regole, prestare attenzione durante le lezioni, intervenire in modo pertinente e propositivo, conoscere le proprie capacità, saper auto valutare il proprio lavoro;
- la relazione con gli altri: ascoltare gli altri e accettarne le opinioni; comunicare le proprie idee; essere in grado di modificare il proprio punto di vista; essere disponibile a lavorare con gli altri;
- il metodo di lavoro: tenere in ordine il proprio materiale di lavoro, impegnarsi con regolarità, pianificare un lavoro e rispettare i tempi di consegna, utilizzare in modo adeguato gli strumenti a disposizione, essere in grado di effettuare scelte e prendere decisioni;
- la comunicazione: ascoltare con attenzione; leggere in modo corretto e scorrevole; comprendere l'argomento e gli elementi di un messaggio ascoltato; esprimersi in modo chiaro ed appropriato nel parlare e nello scrivere;
- la capacità di effettuare scelte e di orientare in modo consapevole il proprio percorso scolastico: conoscere le proprie capacità ed attitudini; conoscere le opportunità offerte dalla scuola; imparare a conoscere il mondo del lavoro; saper compiere delle scelte ragionate).

Il Curricolo disciplinare esplicita per ogni materia i nuclei fondamentali delle conoscenze e delle competenze da sviluppare. È reso operativo dal singolo docente che sceglie i contenuti specifici attraverso i quali raggiungere le competenze dichiarate. In generale ciascun docente è libero di seguire gli approcci didattici che sente più efficaci e più congeniali alla propria esperienza, ma tutti operano nel rispetto delle seguenti procedure comuni:

- processualità e gradualità nella presentazione dei contenuti;
- confronto, in sede di Consiglio di Classe, al fine di fornire agli alunni un'immagine non contraddittoria dell'azione educativa, nel rispetto della diversità di ciascuno;
- operatività per inserire, accanto a momenti teorici, spazi di riflessione personale, di dialogo, anche attraverso l'uso di più strategie: lezione collettiva, discussione guidata, mezzi audiovisivi, visite culturali, interventi di esperti, laboratori specifici;



- informazione alle famiglie e agli alunni circa le finalità da raggiungere, i mezzi con cui operare, i criteri per le verifiche, le modalità di valutazione;
- avvio all'acquisizione del metodo di lavoro e di studio attraverso la strutturazione dell'attività in classe e del compito a casa (scalette, sussidi specifici per il metodo di studio, esercizi sulle abilità di studio), con consegne chiare ed esplicite;
- sollecitazioni per esprimersi ed affrontare le difficoltà con maggior slancio;
- considerazione dell'errore quale tappa del processo di apprendimento.

Mediante i contenuti disciplinari il docente fornisce agli allievi gli stimoli indispensabili per sollecitare una sempre più autonoma acquisizione del sapere, mentre dal punto di vista metodologico tende anche a sviluppare le loro capacità valutative ed autovalutative. Il curricolo disciplinare è applicato in modo flessibile, tenendo conto delle caratteristiche dell'utenza, ed è oggetto di periodica revisione sulla base delle riforme in corso di attuazione nell'ordinamento scolastico o di rilevanti innovazioni metodologiche.

Percorso ad indirizzo musicale. L'inserimento dell'alunno/a nel Corso ad Indirizzo Musicale rende la frequenza obbligatoria per i 3 anni di scuola secondaria di I grado e comporta un tempo-scuola di n. 33 ore settimanali di lezione. Sono previsti gli insegnamenti di Violino, Violoncello, Flauto traverso e Chitarra. Le attività specifiche relative allo studio dello Strumento sono settimanalmente così articolate:

- lezione individuale e/o in compresenza con un compagno, anche ai fini di un utile ascolto partecipativo;
- attività e lezioni in gruppi variabili per numero e composizione, in relazione al percorso didattico della musica d'insieme ed alla realizzazione dei lavori programmati;
- lezione collettiva di teoria e lettura della musica.

La programmazione delle attività dei Nuovi Percorsi ad Indirizzo Musicale si sviluppa, integrando il normale curricolo didattico, attraverso la realizzazione di esperienze diverse che arricchiscono il percorso degli studenti:

- I Saggi di strumento, a carattere individuale e d'insieme, offrono agli allievi un'occasione di confronto e di ascolto reciproco oltre alla possibilità di prendere consapevolezza delle proprie abilità e finalizzare parte del lavoro didattico in situazioni che non solo mettono in gioco abilità tecniche



specifiche ma anche i molteplici aspetti educativi e formativi propri del nostro ciclo di istruzione

- I Progetti interdisciplinari, sovente in collaborazione anche con enti e associazioni del territorio, coinvolgono spesso le classi musicali in formazione orchestrale e, oltre al percorso didattico di studio e preparazione nelle varie aree disciplinari coinvolte, trovano come momento espressivo la realizzazione di eventi sia pubblici che interni al nostro istituto.
- Le Visite di istruzione caratterizzanti, presso città e centri che presentano anche opportunità di esperienze musicali significative quali la partecipazione a prove aperte di orchestre sinfoniche di livello nazionale (Es. Auditorium RAI a Torino, Teatro C. Felice a Genova etc.), visite a Cremona, centro mondiale della liuteria per il Museo del Violino e il suo Auditorium dove ascoltare gli Stradivari, a Milano presso il Teatro La Scala e i suoi laboratori e altro ancora.
- La partecipazione a Concorsi musicali strumentali nella nostra provincia per gli allievi eventualmente interessati e motivati.
- La Rete Provinciale delle Scuole Medie ad Indirizzo Musicale che offre l'opportunità di partecipare ad un insieme costituito dagli alunni di numerose scuole ad indirizzo musicale per grandi eventi che vedono protagonisti centinaia di alunni musicisti della provincia di Cuneo.

Si veda sul sito della scuola <https://www.icvialeangelicuneo.edu.it/> il *Regolamento per l'organizzazione dei percorsi a indirizzo musicale*.

#### **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA a s. 2023/24**

Di seguito il prospetto riepilogativo delle attività e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa divisi per ambito e per ordine di scuola:



**Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa a.s. 2023/2024**

	<b>Scuola dell'infanzia</b>	<b>Scuola primaria</b>	<b>Scuola secondaria I grado</b>
<b>Ambito continuità e orientamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipazione alle classi aperte delle scuole primarie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipazione alle classi aperte della scuola secondaria I grado</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività accoglienza: Orienteering, bike festival, Trekking</li> <li>Incontri con orientatori</li> </ul>
<b>Ambito potenziamento e recupero</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Percorsi di potenziamento delle abilità di base</li> <li>Progetto di alfabetizzazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Corsi di potenziamento e recupero fine I quadrimestre</li> <li>Progetto di alfabetizzazione</li> </ul>
<b>Ambito linguistico e multilinguistico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Confabulando (plessso Fillia)</li> <li>Play with English (plessso Arnaud)</li> <li>Letteral-MENTE (plessso Arnaud)</li> <li>Un libro per tutti</li> <li>#io leggo perché</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lingua francese in IV e V</li> <li>Living English: assaggi di cultura inglese (classi quinte)</li> <li>Teatro in inglese: Robin Hood (classi terze e quarte Revelli)</li> <li>#io leggo perché</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Agenda 2030: Let's save the planet!</li> <li>Delf A2 e progetto lingua francese</li> <li>#io leggo perché</li> </ul>
<b>Ambito matematico-tecnologico-digitale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scopriamo i numeri con mago Numerino (plessso Fillia)</li> <li>Logica-MENTE (plessso Arnaud)</li> <li>Piccoli passi per crescere (STEAM)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Piccoli passi per crescere (STEAM)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Competenze digitali: la piattaforma Google Workspace</li> <li>Giochi matematici Università Bocconi Milano</li> <li>Stampando treD (classi terze)</li> <li>OrientArreda (classi terze)</li> <li>Programma il futuro - Roboti@mo</li> <li>Georientiamoci (Classi seconde)</li> </ul>
<b>Ambito sociale e di cittadinanza consapevole</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>C'è un gioiello dentro me (plessso Fillia)</li> <li>Festa della nascita</li> <li>TEA chi ha paura dei bulli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>C'è un gioiello dentro me (plessso Rolfi)</li> <li>We Care (plessso Revelli)</li> <li>Bulli e cyberbulli (quarte e quinte Revelli e Rolfi)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Patentino per lo smartphone</li> <li>Incontri con forze dell'ordine</li> </ul>
<b>Ambito delle espressioni artistico-culturali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Parole colori e emozioni (plessso Fillia)</li> <li>Arte al CentroOo</li> <li>Mani creative (plessso Arnaud)</li> <li>Progetto "Musica per crescere"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Arte al CentroOo (varie classi Revelli e Rolfi)</li> <li>Diderot (varie classi Revelli e Rolfi)</li> <li>Teatro e pluralità di linguaggi (classi terze - Revelli e Rolfi)</li> <li>Progetto didattico-musicale ORCHESTRANOI (quarte e quinte Revelli e Rolfi)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Arte al CentroOo</li> <li>Saggi solisti, d'orchestra e manifestazioni varie</li> <li>Decor-art</li> <li>Un poster per la pace</li> </ul>
<b>Ambito sportivo e del benessere</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Corso di Judo</li> <li>Corso di nuoto</li> <li>Progetto di Psicomotricità</li> <li>Stanza Snoezelen</li> <li>Straconi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto di psicomotricità</li> <li>Racchette in classe (terze, quarte e quinte Revelli e Rolfi)</li> <li>festa della corsa campestre (classi quinte)</li> <li>Stanza Snoezelen</li> <li>Straconi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gruppo sportivo: Sci &amp; Natura</li> <li>Gruppo sportivo: Nuotalascuola</li> <li>Gruppo sportivo: Orienteering</li> <li>Il golf per amico (classi prime)</li> <li>Energia in pista (classi terze)</li> <li>Padel! Uno sport moderno</li> <li>festa della corsa campestre</li> <li>Stanza Snoezelen</li> <li>Straconi</li> </ul>
<b>Ambito scientifico-ambientale e della sostenibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Orto didattico</li> <li>Racconti, immagini per amare la natura (bambini al cinema)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Grown in green: Orto didattico</li> <li>EcoOo P-ARTI (varie classi Revelli e Rolfi)</li> <li>Greenschool (classi seconde e terze)</li> <li>Storie, Parole ed Emozioni (classi prime)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>EcoOo P-ARTI</li> <li>Riciclo aperto-Ricarta (classi prime)</li> </ul>





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### CUNEO VIALE ANGELI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Piccoli passi per crescere**

Nell'ambito delle Linee Guida per le discipline STEM che prevedono che “a decorrere dall’anno scolastico 2023/2024 le istituzioni scolastiche dell’infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie aggiornano il piano triennale dell’offerta formativa e il curriculum di istituto prevedendo, sulla base delle Linee guida, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione”, la nostra scuola dell'Infanzia ha messo in uso la dotazione digitale delle bee-bot con un progetto STEAM di continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

#### ○ **Azione n° 2: Piccoli passi per crescere (STEAM)**

In continuità con la scuola dell'Infanzia, si attiva un progetto con l'utilizzo delle bee-bot



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ Azione n° 3: “Programma il futuro - Roboti@mo”

Il progetto, riconosciuto come iniziativa di eccellenza europea per l'istruzione digitale nell'ambito degli European Digital Skills Awards 2016, è stato creato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dal Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica nell'a.s. 2014-2015. E' rivolto agli alunni della secondaria per sviluppare le loro abilità nel pensiero computazionale e introdurre strutturalmente i concetti di base della programmazione informatica tramite corsi di programmazione, assegnati e monitorati dal docente, nei quali creano percorsi ludici di difficoltà progressiva operando online sulla piattaforma Code.org, un software di facile utilizzo che non richiede un'abilità avanzata nell'uso del computer.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### Obiettivi perseguiti:

- sviluppare il pensiero computazionale, che costituisce la base del linguaggio di programmazione informatica,
- operando con la metodologia dell'affrontare e risolvere problemi;
- sviluppare abilità logiche attraverso la programmazione informatica, entro un contesto ludico;
- affinare le competenze digitali;
- acquisire conoscenze necessarie per un più maturo e riflessivo uso degli strumenti informatici;
- organizzare autonomamente esercitazioni e compiti in un ampio arco di tempo;
- aprirsi a nuove possibilità di istruzione e di lavoro;
- migliorare la consapevolezza dell'efficacia del lavoro di gruppo.

### ○ **Azione n° 4: Stampando in 3D**

Attraverso questo progetto rivolto ad alcune classi terze, ci si prefigge di accompagnare gli alunni in un percorso di acquisizione delle diverse fasi che sottostanno alla Stampa in 3D.

Gli alunni sono coinvolti nella ideazione e realizzazione di oggetti progettati per essere stampati con Stampa 3D. Il percorso di questo laboratorio viene svolto con attività individuali o in gruppo.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli obiettivi perseguiti sono:

- Creare curiosità in studenti rispetto alle discipline STEM
- Fornire agli studenti una panoramica sull'uso della stampante 3D in vari ambiti
- capire la pianificazione delle varie fasi in modo cronologico (planning temporale)
- evidenziare l'importanza della fase progettuale nella realizzazione di un prodotto finito
- migliorare la capacità a lavorare in gruppo
- acquisire competenze tecniche



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Ambito continuità e orientamento

Si prevedono incontri di continuità per gli alunni che svolgono l'ultimo anno nel proprio ordine di scuola (Infanzia e Primaria). Per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado si prevede un percorso di orientamento formativo ed informativo sulle Scuole secondarie di II grado e le agenzie di formazione professionale del territorio. Si prevede la partecipazione degli alunni e delle famiglie al Salone dell'Orientamento e alle giornate di Scuola Aperta organizzate dalle Scuole Secondarie di II grado e la possibilità di frequentare attività laboratoriali presso le agenzie formative per gli alunni indirizzati verso la formazione professionale. I contenuti delle attività variano annualmente in base ai progetti concordati.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

Obiettivi. Attraverso le attività di continuità si intende: garantire la continuità del processo educativo tra i tre ordini di scuola dell'IC; costruire attività-ponte che permettano l'avvicinamento al contesto del successivo grado (alunni, docenti, personale scolastico, ambienti); sperimentare un lavoro con tempi e modalità diversi da quelli conosciuti e potenziare le capacità comunicative e relazionali degli studenti; prevenire il disagio incrementando lo spirito di appartenenza; favorire il benessere scolastico. Attraverso le attività di orientamento si intende: far conoscere le Scuole Secondarie di Secondo grado e le agenzie di formazione professionale del territorio; prevenire la dispersione scolastica; promuovere scelte di vita consapevoli e il successo scolastico.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

## ● Ambito potenziamento e recupero

Sono proposte attività di potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche sia in orario curricolare sia in orario pomeridiano. Si offre l'opportunità di svolgere percorsi di potenziamento e recupero seguendo tempi e ritmi di lavoro adeguati ai singoli studenti. Sono attivati percorsi di avviamento alla lingua italiana per studenti stranieri. I contenuti delle attività variano annualmente in base ai progetti concordati.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

Facilitare gli apprendimenti per superare le difficoltà e promuovere il successo formativo; ampliare conoscenze, abilità e competenze degli alunni guidandoli ad una crescente padronanza e autonomia; promuovere e sviluppare la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità; incrementare la fiducia in se stessi; migliorare il metodo di studio, anche adattandolo al proprio stile di apprendimento; diminuire l'ansia scolastica.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



### ● Ambito linguistico e multilinguistico

Sono proposte attività che permettono l'utilizzo espressivo della lingua italiana e di quella straniera per scopi comunicativi attraverso l'interazione e in diversi contesti. Per la scuola dell'infanzia sono previsti laboratori di potenziamento delle competenze linguistiche con avvio alla letto-scrittura e percorsi ludici di avvicinamento alla lingua inglese. Per la scuola primaria e secondaria sono attivati laboratori di potenziamento delle competenze linguistiche e si partecipa ad uscite ed iniziative promosse da associazioni esterne che permettano agli alunni di scoprire diversi linguaggi per arrivare a fruirne in modo sempre più consapevole e responsabile. Per la scuola secondaria sono previste la certificazione internazionale della lingua francese (DELF) e il lettorato con madrelingua inglese per tutte le classi. I contenuti delle attività variano annualmente in base ai progetti concordati.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

Si intende: potenziare la capacità di comunicare nella propria lingua madre e/o in lingue diverse dalla propria, sia in forma orale che scritta, adattando il proprio registro a contesti e situazioni; promuovere un atteggiamento positivo verso l'apprendimento e l'utilizzo delle lingue straniere; sensibilizzare ed educare all'importanza della lettura; promuovere il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà; favorire la costruzione dell'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



### ● Ambito matematico-tecnologico-digitale

---

Sono proposte attività che utilizzano il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative. Particolare importanza viene data allo sviluppo delle strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Sono attivati progetti in cui vengono utilizzati strumenti informatici, la comunicazione multimediale e la rete internet per promuoverne un uso positivo e consapevole. Per la scuola dell'infanzia sono previsti percorsi di apprendimento intuitivo della matematica, per la scuola primaria laboratori di potenziamento delle competenze matematiche e logiche e per la scuola secondaria la partecipazione ai "Giochi matematici" organizzati dall'Università Bocconi di Milano e il patentino dello smartphone. Per tutti e tre gli ordini di scuola sono previste attività di coding con uno sviluppo progressivo delle competenze. I contenuti delle attività variano annualmente in base ai progetti concordati.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

Si intende: potenziare la capacità di risolvere quesiti logico-matematici e problemi legati alla quotidianità; migliorare la dimestichezza nell'utilizzo delle nuove tecnologie; promuovere l'alfabetizzazione informatica; sviluppare la capacità di creazione autonoma di contenuti digitali; sensibilizzare e responsabilizzare ad un uso positivo e consapevole delle tecnologie digitali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele





## ● Ambito sociale e di cittadinanza consapevole

---

Sono proposte attività per il potenziamento di un agire autonomo e responsabile, che tenga in considerazione le regole e le norme del vivere sociale e il punto di vista dell'altro. I contenuti delle attività variano annualmente in base ai progetti concordati.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Si intende: sviluppare la capacità di organizzare le informazioni ed il tempo a disposizione; gestire il proprio percorso di formazione; accompagnare allo sviluppo delle abilità che consentono di partecipare appieno alla vita sociale e politica.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

## ● Ambito delle espressioni artistico-culturali

---



Sono proposte attività volte sia al riconoscimento del valore e delle potenzialità dei beni artistici e ambientali sia ad una loro corretta fruizione e valorizzazione. I progetti intendono stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale nonché riconoscere le relazioni tra gli aspetti territoriali dell'ambiente naturale ed antropico e le loro trasformazioni nel tempo. Si prevede l'esposizione dei lavori degli alunni in ambienti interni o esterni alla Scuola e la partecipazione a concerti, concorsi e iniziative musicali e culturali. I contenuti delle attività variano annualmente in base ai progetti concordati. Si allega il dettaglio dei progetti attivati nei rispettivi anni scolastici di riferimento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Si intende: favorire la creatività nell'analisi della realtà e la ricerca di soluzioni personali per problemi complessi utilizzando immaginazione, pensiero strategico e riflessione critica; potenziare la conoscenza del patrimonio artistico-culturale-ambientale e sviluppare la capacità di metterne in relazione i singoli elementi rintracciando le influenze reciproche; conoscere e sperimentare diversi codici espressivi e utilizzare consapevolmente le nuove tecnologie.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



### ● Ambito sportivo e del benessere

---

Sono proposte attività sportive durante l'intero anno scolastico. Le classi partecipano a manifestazioni di carattere sportivo e a progetti in collaborazione con il C.O.N.I. I docenti sono supportati da esperti di varie discipline appartenenti ad associazioni presenti sul territorio. I progetti considerano il corpo come punto di partenza di ogni esperienza, motore della crescita cognitivo-comportamentale e specchio della vita emotiva. I contenuti delle attività variano annualmente in base ai progetti concordati. Di seguito i progetti attivati durante questo anno scolastico: a.s. 2022/23 Per la Scuola Primaria: • Scuola Attiva kids • Più Sport a scuola Per la Scuola Secondaria di I grado: • Gruppo sportivo : Sci & Natura • Corsa campestre • Gruppo sportivo : Nuotalascuola • Scuola Attiva kids • Più Sport a scuola • Orienteering, sport e natura • Padel! Uno sport moderno

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Si intende: promuovere la conoscenza del corpo e del suo potenziale favorendo l'integrazione delle aree cognitive, affettiva e relazionale; potenziare l'abilità di riflettere su se stessi e autoregolarsi; comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo; acquisire e migliorare nuove competenze in ambito motorio e sociale con particolare attenzione all'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## ● Ambito scientifico-ambientale e della sostenibilità

Sono proposte attività in collaborazione con gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio. Si prevedono laboratori didattici naturalistici e scientifici, escursioni, attività pratiche. I progetti illustrano caratteristiche di differenti ambienti, i loro rapporti ecologici e il legame con la storia del territorio per fornire elementi di educazione alla sostenibilità ambientale. I contenuti delle attività variano annualmente in base ai progetti concordati.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Si intende: favorire un pensiero ecologico e atteggiamenti di tutela dell'ambiente; avviare ad un'adeguata informazione sui fattori di rischio ambientale; promuovere una didattica partecipata che favorisca esperienze dirette per conoscere il proprio territorio come spazio di vita naturale, sociale, culturale, storica.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Orti didattici

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza  
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Installazione di quattro serre nell'Istituto, due per ognuno dei plessi di scuola primaria, per svolgere attività didattiche, favorire la cura del territorio e promuovere consapevolezza in



ambito di sostenibilità ambientale.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

Le attività verranno realizzate durante le ore curricolari, con il coinvolgimento di gruppi classe, e saranno guidate dai docenti dell'Istituto.

Esse consisteranno in:

- Preparazione del terreno (pulizia e lavorazione con vangature, zappature e rastrellamento) anche in serra
- Semina delle specie ortive principali (pomodoro, zucchine, melanzane, ecc.);
- Messa a dimora delle piantine ortive
- Annaffiature e cure delle piante;
- Raccolta dei prodotti.

## Destinatari



- Studenti

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● Raccolta differenziata

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Raccolta differenziata corretta imparata sin dalla tenera età e mantenuta come fulcro di cittadinanza consapevole fino al termine della scuola secondaria di I grado.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

## Destinatari

- Studenti





## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### Tempistica

- Triennale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Bring Your Own Device  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale ed il team digitale dell'Istituto propongono linee guida per l'utilizzo di dispositivi informatici personali a scuola: tablet, personal computer.

Tali linee guida vengono condivise tra tutte le componenti dell'Istituto per permettere uniformità e consapevolezza nella gestione dei dispositivi personali nell'ambito della didattica ordinaria.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Pensiero  
computazionale  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie alle nuove dotazioni tecnologiche (Bee-bot, Blue-bot, Sphero Indi) si intendono creare occasioni per permettere agli alunni della scuola primaria di iniziare a costruire competenze digitali e rafforzare il pensiero computazionale.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

I docenti vengono formati sull'utilizzo delle nuove tecnologie per utilizzarle con gli alunni durante la didattica curricolare.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del  
personale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Si intendono rafforzare le competenze digitali del personale sia grazie all'utilizzo di risorse interne (Animatore digitale - Team digitale) sia mediante formazione esterna.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

CUNEO V.LE ANGELI "FILLIA" - CNAA86001B

CUNEO V.LE ANGELI "S. ARNAUD" - CNAA86002C

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente**

Attraverso prove di verifica e/o griglie di osservazione, le insegnanti valutano le competenze del bambino, la validità delle scelte di intervento adottate, il grado di relazione all'interno del gruppo-sezione, sia in itinere che a conclusione dei periodi di osservazione. Al termine del triennio, le insegnanti procedono alla stesura di un documento finale circa il raggiungimento delle competenze evidenziando potenzialità ed eventualmente difficoltà emerse. Tale documento sarà argomento di confronto con le famiglie durante i colloqui individuali.

Si allegano le rubriche di valutazione della scuola dell'infanzia.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Ogni plesso affronta tali tematiche secondo la propria organizzazione, tenendo conto della peculiarità del proprio gruppo e della propria progettazione annuale, privilegiando attività concrete ed esperienziali, compiti di realtà, attività didattiche fondate su situazioni-problema e aperte a una molteplicità di soluzioni diverse. Ogni plesso, in un'ottica di interdisciplinarietà e trasversalità, compila una mappa che costituisce la progettazione dell'anno in materia di educazione civica.

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Si allegano le griglie formulate per la valutazione del comportamento.



## **Allegato:**

VALUTAZIONE comportamento SCUOLA infanzia.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

CUNEO V.LE ANGELI "M.D'AZEGLIO" - CNMM86001G

### **Criteri di valutazione comuni**

Al termine di ogni quadrimestre è convocato il Consiglio di Classe per procedere alla valutazione dei risultati da registrare sulla scheda personale. Ogni insegnante propone al Consiglio il voto sullo specifico livello di apprendimento conseguito dall'alunno. Nelle rilevazioni degli apprendimenti disciplinari di fine quadrimestre vengono considerate le competenze raggiunte, il loro livello di acquisizione, gli elementi emersi dalle osservazioni sistematiche dei docenti e ogni altra informazione utile al fine di una più completa descrizione del processo apprenditivo dell'alunno. Tali elementi concorreranno alla formazione del voto disciplinare, che non è da intendersi, quindi, solo come una media dei risultati ottenuti nelle verifiche effettuate in itinere. La valutazione dei risultati conseguiti nelle singole discipline si esprime con i voti da 4 a 10. La sufficienza come conoscenza dei contenuti essenziali di base della disciplina corrisponde al voto 6.

Si allegano le rubriche di valutazione disciplinare della scuola secondaria di I grado e il modello di Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per ciascuna delle tematiche si stabilisce di svolgere un'attività trasversale (UdA) nel corso dell'anno scolastico, che si conclude con un compito di realtà per lo sviluppo delle competenze. Il lavoro è così suddiviso:



- primo quadrimestre: un'attività (dicembre-gennaio),
- secondo quadrimestre: un'attività (marzo-aprile).

Ciascuna attività viene valutata con gli indicatori della valutazione delle competenze che saranno poi convertiti in voti numerici: Livello A – avanzato (9 – 10), Livello B – intermedio (7 – 8), Livello C – base (6 – 7), Livello D – iniziale (4 – 5). La valutazione ottenuta dagli alunni viene condivisa con il coordinatore di educazione civica dei singoli Consigli di Classe, così come quella di attività delle singole discipline o interdisciplinari che possono ricondursi alle tematiche di educazione civica. Il coordinatore di educazione civica, sulla base delle valutazioni raccolte, proporrà il voto di educazione civica in sede di scrutinio.

## Criteri di valutazione del comportamento

Si allegano le griglie formulate per la valutazione del comportamento.

### Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono dettati dal D. Lgs. 62/2017. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe, può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. Nello scrutinio finale il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative, secondo l'insegnamento di cui si sono avvalsi gli studenti, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. La non ammissione alla classe successiva può avvenire anche in caso di non validità dell'anno scolastico (art. 5 del D. Lgs. 62/2017), con delibera del consiglio di classe, che accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, l'impossibilità di procedere alla valutazione dell'alunno. Il decreto legislativo prevede che "Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione



periodica e finale da parte del consiglio di classe". Il Collegio dei docenti stabilisce motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. La famiglia andrà precedentemente informata sulla possibilità che il Consiglio di Classe deliberi un giudizio di non ammissione, instaurando preventivamente con essa un dialogo sereno, improntato al desiderio di una reale crescita dell'alunno e legata alle sue reali possibilità. Nel caso della non ammissione alla classe successiva, il giudizio di non ammissione sarà non solo verbalizzato, ma anche riportato sulla scheda dell'alunno.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

CUNEO V.LE ANGELI NUTO REVELLI - CNEE86001L

CUNEO V.LE ANGELI "LIDIA ROLFI" - CNEE86002N

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo riferito a quattro livelli di apprendimento: Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituto, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Per gli alunni e le alunne che frequentano la classe prima della scuola primaria il Collegio docenti ha deliberato l'ottomestres.

Le rubriche di valutazione della scuola primaria e il modello di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria sono consultabili sul sito della scuola all'indirizzo:  
<https://www.icvialeangelicuneo.edu.it/>.



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione degli alunni viene condivisa tra gli insegnanti del team e confluisce in un giudizio in base ai quattro livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) con i relativi descrittori.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Si allegano le griglie formulate per la valutazione del comportamento.

### **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'Istituto Comprensivo si ispira al principio di uguaglianza formale e sostanziale per garantire a tutti gli alunni pari opportunità di crescita secondo i propri bisogni e valorizzare le differenze individuali, linguistiche e culturali di ciascuno. Ogni alunna e ogni alunno sono destinatari dell'attività finalizzata all'inclusione progettata e messa in atto dalla scuola, ciò nondimeno una particolare attenzione è dedicata a quanti manifestano Bisogni Educativi Speciali.

Il successo formativo è strettamente connesso alla capacità della scuola, in collaborazione con le famiglie degli alunni e con le altre Agenzie con le quali si relaziona ed interagisce, di rilevare i bisogni educativi individuali e di progettare un ambiente di apprendimento inclusivo. Condizioni strategiche per favorire la costruzione di un Progetto di Vita soddisfacente per ogni alunno sono la cura della continuità educativa e didattica fra gli interventi realizzati nei vari ordini di scuola e il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica.

Fra i temi di rilevante interesse formativo per il personale docente vi è l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica curricolare, dal momento che l'accesso alla cultura digitale è considerato un importante facilitatore per l'inclusione scolastica e sociale.

Le azioni intraprese dalla scuola per garantire l'inclusione scolastica riguardano:

- la formulazione annuale del PAI (si veda il documento sul sito: <https://www.icvialeangelicuneo.it/>), definendo gli indicatori di qualità dell'inclusione e dell'offerta formativa della scuola, esplicitando gli obiettivi di miglioramento e coinvolgendo i diversi soggetti operanti per l'inclusione.
- la realizzazione di percorsi per la personalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento in funzione delle caratteristiche specifiche degli alunni attraverso la predisposizione di PEI in prospettiva bio-psico-sociale e PDP secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento (l. 104/92, l. 170/2010, D.M. 27/12/2012, C.M. 8/2013);
- la creazione di una rete di sostegno efficace a supporto del successo formativo degli alunni in situazione di disabilità. Si veda in allegato il dettaglio dell'Accordo per il servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione degli alunni;
- la gestione delle classi con particolari dinamiche comportamentali.
- l'attuazione di interventi di italiano L2 e alfabetizzazione per favorire il successo scolastico di studenti NAI neoarrivati in Italia. Si veda in allegato il modello di PDP per alunni stranieri;
- la creazione di attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità;



- l'accessibilità e la fruibilità delle risorse, delle attrezzature e degli spazi della scuola;
- l'attivazione di uno sportello con psicologo aperto ad alunni, genitori e docenti dell'Istituto per favorire il benessere a scuola.

### Inclusione e differenziazione

#### Punti di forza:

La personalizzazione, la differenziazione e la flessibilità della progettazione didattica sono punti caratterizzanti della missione della scuola. Le attività realizzate dalla Scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate alle esigenze di ogni studente con BES. In generale, le attività didattiche sono considerate di buona qualità anche dalle famiglie. I PEI e i PDP sono aggiornati con regolarità come anche nel caso di nuove certificazioni o di aggiornamento delle certificazioni già esistenti. Gli insegnanti di sostegno reperiscono sussidi didattici specifici attraverso la collaborazione con il CTS. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola: gli insegnanti di sostegno collaborano con gli insegnanti curricolari per strutturare attività che permettano diversi livelli di partecipazione al compito. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti condivisi.

#### Punti di debolezza:

Le risorse economiche non sono tali da garantire attività di accoglienza e corsi di alfabetizzazione del tutto adeguati per gli alunni stranieri nati.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Famiglie



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è effettuata dai docenti sulla base del PEI in cui sono indicate le discipline ove si adottano personalizzazioni e i rispettivi criteri. Principio guida della valutazione è «il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali». Sono consentiti: misure dispensative, strumenti compensativi, prove equipollenti e prove diversificate.

### Approfondimento

---

Il PAI per l'anno scolastico 2022/2023 è consultabile sul sito della scuola <https://www.icvialeangelicuneo.it/>.



## Aspetti generali

Facendo riferimento all'Atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione redatto dalla Dirigente Scolastica per il triennio 2022-2025, nell'ambito delle scelte di organizzazione, si prevedono la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe; dei dipartimenti per aree disciplinari, nonché dipartimenti trasversali (continuità e orientamento).

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di plesso, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiscono i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

Per le classi prime della scuola primaria è previsto un ottomestri.

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Un collaboratore per la scuola dell'infanzia e primaria e uno per la scuola secondaria di I grado. □ Aggiorna il PTOF e segue la raccolta, archiviazione, documentazione dell'ampliamento offerta formativa. □ Coordina, aggiorna e promuove le attività didattiche relative alla scuola primaria, ivi comprese le attività a classi parallele e di programmazione del curriculum verticale. □ Raccoglie informazioni e i dati necessari alla stesura del PTOF per la scuola dell'infanzia e primaria. □ Predisporre una versione ridotta del PTOF da consegnarsi durante le riunioni di presentazione/iscrizioni. □ Partecipa al gruppo di autovalutazione di Istituto. □ Collabora con le Funzioni Strumentali per il curriculum verticale. □ Partecipa agli incontri in rappresentanza dell'Istituto. □ Elabora i documenti relativi al curriculum e/o di preparazione delle riunioni. □ Sostituisce il Dirigente quando necessario.

2



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) Lo staff è composto da: collaboratori del DS, responsabili di plesso e funzioni strumentali. 17

Funzione strumentale

- AREA 1 Rapporti enti esterni e servizi per attività artistiche, musicali e sportive: 1 per attività musicali, 1 per attività sportive;
- AREA 2 Continuità e orientamento: 1 per scuola infanzia, 1 per scuola primaria, 1 per scuola secondaria;
- AREA 3 Supporto all'inclusione: 1 docente
- AREA 4 Integrazione alunni diversamente abili: 1 per scuola infanzia, 1 per scuola primaria, 1 per scuola secondaria;
- AREA 5 PTOF, RAV, formazione, progetti: 1 docente.

10

Capodipartimento

Il Coordinatore di Dipartimento □ stimola la ricerca didattica per modificare/migliorare i curricula, i percorsi didattici e i processi valutativi; □ coordina i progetti disciplinari; □ cura la trasmissione delle informazioni tra i vari livelli organizzativi; □ diffonde all'interno del Dipartimento le informazioni relative a progetti ed iniziative; □ convoca le riunioni del Dipartimento; □ partecipa agli incontri con il DS.

10

Responsabile di plesso

- Accoglie e fornisce indicazioni ai nuovi docenti e ai supplenti;
- Controlla quotidianamente la posta di plesso;
- Coordina e gestisce la comunicazione interna con i colleghi;
- Segnala tempestivamente al Dirigente ogni informazione rilevante;
- Vigila sulla corretta applicazione della normativa interna (circolari);
- Organizza gli incontri di programmazione e di plesso (chiede ai collaboratori la predisposizione dei locali, raccoglie e distribuisce la documentazione necessaria, presiede la riunione);
- Presiede i Consigli di Plesso;
- Partecipa agli incontri di staff;
- Gestione dei rapporti con i genitori;
- 

9



	Sostituzione del Dirigente scolastico nelle riunioni e nelle assemblee con i genitori; □ in caso di necessità, per tutelare la sicurezza degli alunni e del personale, può prendere decisioni autonome e/o in collaborazione con il referente per la sicurezza o adottare misure idonee all'evento, dandone successiva comunicazione al Dirigente Scolastico; □ Coordina le attività; □ Partecipa al gruppo di autovalutazione di Istituto.	
Animatore digitale	Affianca il Dirigente e il DSGA nella progettazione e nella realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore digitale. Propone acquisti e segue la formazione nell'ambito del PNSD.	7
Referenti	□ 1 per arte scuola primaria □ 1 per attività sportive secondaria □ 1 per musica primaria □ 2 per DSA □ 1 per famiglie affidatarie □ 2 per integrazione alunni diversamente abili (1 infanzia e 1 primaria) □ 1 per tirocinio □ 1 pedagogica scuola infanzia □ 2 per bullismo □ 1 per salute	12

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le insegnanti svolgono attività di insegnamento curricolare e completano l'orario del team	3





Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

docente; per alcune ore svolgono attività di recupero per i casi di alunni in grave difficoltà e/o stranieri NAI, sostituiscono i docenti assenti.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

ADMM - SOSTEGNO

L'insegnante di potenziamento supporta l'attività dei colleghi di sostegno nell'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali e collabora con la Dirigente scolastica nella gestione delle attività dell'Istituto.  
Impiegato in attività di:

- Sostegno
- Organizzazione

1

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)

Accompagnamento degli alunni ad indirizzo musicale con attività di potenziamento individuali e nell'attività d'orchestra. Lezioni individuali ad alunni con certificazione di disabilità. Per alcune ore collabora con il dipartimento di sostegno, secondo le necessità.  
Impiegato in attività di potenziamento della pratica musicale.  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

□ Sovrintende ai servizi generali e amm.vi nell'ambito delle direttive impartite dal D.S. □ Cura, con funzioni di coordinamento, l'organizzazione del personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze □ Provvede a redigere i verbali e all'esecuzione delle delibere del C.d.I. □ Firma, congiuntamente al D.S., tutti i documenti contabili concernenti la gestione autonoma dell'istituzione □ Firma tutti i certificati che non comportino valutazioni discrezionali e ne rilascia copia □ Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, convenzioni, contratti con soggetti esterni □ È consegnatario dei beni mobili □ Collabora con il D.S. alla redazione del Programma Annuale □ Firma mandati e reversali □ Cura le variazioni al Programma annuale □ Collabora alla redazione del Conto Consuntivo □ Gestisce le schede di progetto □ Gestisce il fondo per le minute spese □ Cura l'attività istruttoria relativa agli acquisti □ Tiene i registri contabili e il Registro dei contratti

**FUNZIONI AGGIUNTIVE** □ Coordina e partecipa all'attività progettuale relativa all'ampliamento dell'offerta formativa, curando tutta la parte amministrativa e contabile e assicurando il coordinamento con il personale di segreteria □ Consulenza alla contrattazione integrativa di Istituto Predisposizione bozza degli atti deliberativi da sottoporre all'esame del Consiglio di Istituto □ Predisporre bozza relazione Programma Annuale per D.S. □ Predisporre bozza relazione Conto Consuntivo per D.S.

Ufficio protocollo

□ Importazione e protocollazione della posta □ Gestione



protocollo informatico e gestione documentale □ Archiviazione □ Preparazione plico per Ufficio postale □ Consultazione e gestione caselle di posta

#### Ufficio acquisti

□ Ricerca di mercato per acquisti e gestione Me.pa □ Buoni d'ordine □ Adempimenti connessi alla tracciabilità dei flussi (CIG, CUP, DURC) □ Registrazione degli impegni e monitoraggio della spesa □ Registro facile consumo □ Controllo fatture □ Gestione piattaforma PCC □ Liquidazione spesa (mandati) □ Reversali di incasso □ Invio flussi finanziari □ Registro minute spese □ Rendicontazione spese al comune Utenze

#### Ufficio per la didattica

GESTIONE ALUNNI □ Iscrizioni, contributi, rimborsi □ Frequenze, trasferimenti, nulla osta □ Esami, Certificazioni, Valutazioni, diplomi □ Documentazioni, amministrazione del fascicolo dell'allievo, registro elettronico □ Conservazione verbali □ Obbligo scolastico vaccini □ Rapporti con i genitori alunni □ Statistiche alunni □ Scarto d'archivio □ Assicurazione RC e infortuni □ Gestione libri di testo e cedole librerie □ Attività sportiva scolastica □ Rapporti col Comune (mensa scolastica e altri servizi) □ Comunicazioni scioperi □ Visite guidate e viaggi d'istruzione □ Invalsi GESTIONE ORGANI COLLEGIALI □ Elezioni □ Funzionamento OO.CC. □ RSU □ Pubblicazione delibere CdI

#### Altre risorse umane

□ Contratti supplenti dpt e suppl. brevi □ Centro per l'impiego □ Controllo procura □ Cessazioni di servizio e atti relativi (collocamenti fuori ruolo per limiti d'età, anzianità di servizio, dimissioni volontarie, idoneità fisica...) □ Documenti di rito □ Cartellini orario di lavoro: tabelle orari segnalazione monte ore straordinario permessi brevi docenti e sostituzione □ Gestione assenze (L.104-visite fiscali-tassi assenze) □ Assemblee sindacali □ Trasferimenti, utilizzazioni, part-time □ Gestione attestati di formazione □ Ferie docenti a t. ind.to e ferie non godute supplenti □ Infortuni sul lavoro al personale e atti relativi □ Assegno nucleo familiare □ Reclutamento □ Certificati di servizio



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

□ Sciopero - comunicazioni □ Tirocinio Periodo di prova □ Piccolo prestito e cessione del quinto □ Organici □ Dichiarazione dei servizi □ Graduatorie 1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup> fascia □ convalide p. Graduatorie interne (aggiornamento) □ Ricostruzioni carriera □ Riscatti, buonuscita, pratiche pensioni, TFR □ Assicurazione docenti □ Permessi docenti per incontri Asl □ M.a.D. □ Permessi sindacali □ Salvataggi sett.li e agg.ti Argo

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: LASF: laboratori

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La Scuola da anni aderisce al progetto Regionale "Laboratori Scuola-formazione" per prevenire e contrastare la dispersione scolastica. Gli alunni che partecipano beneficiano di una progettazione individualizzata a cura del consiglio di classe in collaborazione con le Agenzie Formative AFP e Scuole San Carlo. E' costante il confronto tra scuola, agenzia formativa e famiglia per la scelta delle priorità educative e per la scelta delle modalità organizzative al fine di perseguire il successo formativo.



## **Piano di formazione del personale docente**

### **Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza e primo soccorso**

---

La formazione congiuntamente all'informazione costituiscono le attività attraverso le quali viene data concreta attuazione al principio di attiva partecipazione al sistema della sicurezza e prevenzione dai rischi.

---

### **Titolo attività di formazione: Formazione privacy**

---

Si ha l'obiettivo di fornire le nozioni principali sul tema della protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

---

### **Titolo attività di formazione: Formazione Argo**

---

Formazione per l'utilizzo del registro elettronico e sulle novità informatiche apportate dal gestore.

---

### **Titolo attività di formazione: Formazione B.E.S.**

---



Formazione su inclusione e disabilità: corsi promossi da ASL CN1, formazione su prevenzione e gestione delle crisi comportamentali, approfondimenti su DSA e BES.

---

## **Titolo attività di formazione: Formazione Scuola Senza Zaino**

---

Formazione sulle pratiche educative e didattiche del modello di scuola Senza Zaino (I - II -III livello).

---

## **Titolo attività di formazione: Formazione C.L.I.L.**

---

Formazione CLIL nella scuola per l'insegnamento di materie curricolari in lingua straniera.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

## **Titolo attività di formazione: Formazione didattiche innovative**

---

Formazione su gestione della classe e utilizzo di didattiche innovative (es. Flipped Classroom).

---



## **Titolo attività di formazione: Formazione cyberbullismo**

---

Formazione su cyberbullismo e accompagnamento educativo di bambini e adolescenti aperta anche ai genitori degli alunni dell'IC

---

## **Titolo attività di formazione: Formazione disostruzione pediatrica**

---

Specifica formazione sulla disostruzione delle vie aeree pediatriche.

---

## **Titolo attività di formazione: Formazione processi di autovalutazione**

---

Corso di formazione per l'attuazione di processi di autovalutazione nelle classi.

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione





## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

### Approfondimento

---

Il piano è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del PTOF dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.



## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione primo soccorso

---

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

### Formazione antincendio

---

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

### Formazione nuovo bilancio

---

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli